



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



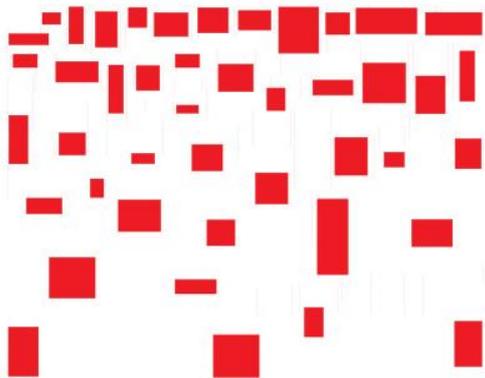
RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

GAL marmilla



RICONOSCIMENTO

TERRITORIO SVANTAGGIATO ALTA MARMILLA

PROPOSTA CDA del 05.11.2013



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

RICONOSCIMENTO DI TERRITORIO SVANTAGGIATO DELL'INTERA AREA DEL GAL MARMILLA.

Premessa

Il territorio del GAL MARMILLA, che include complessivamente **44** comuni, è simbolo da ormai un decennio di svantaggi competitivi, che lo rende assimilabile ai territori sui quali la RAS interviene ai sensi delle Direttive di attuazione dei PFSL.

Queste difficoltà sono evidenti e chiare anche nel processo di attuazione che il GAL Marmilla sta conducendo unitariamente per tutto il territorio, con sempre più evidenti analogie tra il territorio della Bassa Marmilla e dell'Alta Marmilla o se si preferisce tra la Marmilla oristanese e la Marmilla del medio campidano.

Il presente documento intende riferire della situazione di svantaggio territoriale e avanzare una proposta, elaborata e condivisa da tutti gli attori locali, per un nuovo progetto di sviluppo locale di contrasto ai fenomeni negativi in atto e, in prospettiva, d'innescare di nuovi processi di sviluppo socio-economico.

La proposta d'intervento deriva, inoltre, dalla constatazione che mentre alcuni comuni dell'area (**17**) sono già inclusi nel Progetto di Sviluppo Locale "MARMILLA", altri comuni (**27**) ne restano esclusi, pur rappresentando quella parte del territorio maggiormente interessata dai fenomeni negativi in atto. Il presente lavoro presenta, a margine dell'analisi di ogni variabile, una comparazione tra i dati riferiti all'Alta Marmilla e i dati riferiti alla Bassa Marmilla.

Parte 1: Analisi

L'ambito territoriale è costituito da quarantaquattro comuni della Regione Sardegna che ricadono nelle province di Oristano e del Medio Campidano (27+17).

Albagiara, Ales, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosno, Gonnostramatzia, Laconi, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, Senis, Simala, Sini, Siris, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde;

Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.

Il territorio che unisce le regioni della Marmilla e dell'Alta Marmilla ha una corona ambientale di confini di rilevante interesse naturalistico che da sud a ovest sono rappresentati dai picchi vulcanici di Santu Miali di Furtei, dalla Giara di Gesturi, dal Monte Grighine, dal Monte Arci e dalla Giara di Siddi. L'area si estende per circa 944 Km². La popolazione insediata sul territorio è pari a circa 39.000 unità e si riscontra una densità abitativa pari a 41,85 ab/Km².

La presente analisi ha come oggetto principale i 27 comuni al momento esclusi dal PSL "Marmilla" che ricadono tutti nella provincia di Oristano.

Dati anagrafici

L'area dei 27 comuni ha una estensione complessiva pari a 613,41 Km² e una popolazione



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013

RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

residente al 2012 di 20.470 abitanti. La dimensione media dei comuni è particolarmente ridotta nella maggior parte di essi (meno di 1.000 abitanti), mentre solo quattro comuni su 27 (Mogoro, Ales, Laconi e Masullas) superano i 1.000 abitanti. Uno dei tratti negativi prevalenti è il forte processo di spopolamento, particolarmente accelerato negli ultimi anni e che anche a causa della congiuntura economica ha registrato fra il 2006 e il 2012 un decremento di 1.066 abitanti pari al – 5,20%.

L'indice di vecchiaia riscontrato nei comuni dell'intera area assume valori tendenzialmente negativi ma particolarmente critici e oltre i 400 punti nei comuni di Baressa, Pau, Ruinas, Villasant'antonio e Villaverde. La media territoriale dell'indice di vecchiaia per l'anno 2012 è pari a 311,19 mentre l'intera provincia di Oristano mostra un indice di vecchiaia pari a 200,7.

Inoltre appare evidente una migrazione di popolazioni dall'area verso il suo esterno con dinamiche che lasciano intravedere una situazione che da un punto di vista demografico è fortemente compromessa e che in assenza di improbabili reazioni spontanee dall'interno dell'area o interventi esterni, porterà a un vero e proprio processo di desertificazione demografica.

Comune	Superficie (kmq)	Densità abitativa 2012	Densità abitativa 2006	Popolazione 2012	Popolazione 2006	Var.	Indice di vecchiaia 2012
Albagiara	8,95	31,40	31,40	281	281	0,00%	384,60
Ales	21,65	69,84	72,56	1512	1571	-3,76%	230,90
Assolo	16,32	26,65	28,74	435	469	-7,25%	391,40
Asuni	21,20	17,45	18,92	370	401	-7,73%	366,70
Baradili	5,61	16,58	17,47	93	98	-5,10%	191,70
Baressa	12,55	58,25	60,56	731	760	-3,82%	493,60
Curcuris	8,08	39,11	39,36	316	318	-0,63%	214,30
Genoni	43,89	20,21	21,55	887	946	-6,24%	326,70
Gonnoscodina	8,85	57,51	61,24	509	542	-6,09%	256,30
Gonnosnò	15,45	51,39	54,05	794	835	-4,91%	337,80
Gonnostramatza	17,53	53,85	53,91	944	945	-0,11%	216,30
Laconi	124,87	16,37	17,38	2044	2170	-5,81%	268,60
Masullas	18,88	60,12	61,76	1135	1166	-2,66%	176,50
Mogorella	17,18	27,07	26,89	465	462	0,65%	223,20
Mogoro	48,94	89,62	94,18	4386	4609	-4,84%	208,60
Morgongiori	45,28	17,20	18,88	779	855	-8,89%	320,60
Nureci	12,89	27,23	28,47	351	367	-4,36%	262,20
Pau	14,08	21,24	23,15	299	326	-8,28%	418,50
Pompu	5,08	54,72	57,28	278	291	-4,47%	164,70
Ruinas	30,38	23,80	25,28	723	768	-5,86%	439,70
Senis	16,05	29,35	32,59	471	523	-9,94%	351,20
Simala	13,38	26,68	27,73	357	371	-3,77%	361,30
Sini	8,73	58,76	64,60	513	564	-9,04%	358,70
Siris	6,02	37,38	39,37	225	237	-5,06%	252,90
Usellus	35,10	24,50	25,19	860	884	-2,71%	366,70
Villa Sant'Antonio	19,13	19,92	22,11	381	423	-9,93%	414,80
Villaverde	17,34	19,09	20,42	331	354	-6,50%	403,70
Totale	613,41	36,86	38,70	20470	21536	-4,95	311,19

Elaborazione dati a cura di ricerca sul campo effettuata dal GAL Marmilla



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013

RETE LEADER

GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Comparazione con la Bassa Marmilla

Per consentire con chiarezza quale sia la situazione del territorio dell'Alta Marmilla e permettere che questo venga equiparato, in quanto area altrettanto svantaggiata, al territorio dei 17 Comuni della Bassa Marmilla si pone come necessaria una comparazione dei dati presi in analisi. Pertanto se si prendono in considerazione i dati demografici della Bassa Marmilla avremo il seguente prospetto:

Comune	Superficie (kmq)	Densità abitativa 2012	Densità abitativa 2006	Popolazione 2012	Popolazione 2006	Var.	Indice di vecchiaia 2012
Barumini	26,57	49,79	51,98	1323	1381	-4,20%	235,0
Collinas	20,79	42,52	44,73	884	930	-4,95%	282,00
Furtei	26,12	64,43	63,67	1683	1663	1,20%	188,8
Genuri	7,55	45,83	48,48	346	366	-5,46%	520,00
Gesturi	46,87	27,44	29,29	1286	1373	-6,34%	265,0
Las plassas	11,14	23,34	23,88	260	266	-2,26%	244,40
Lunamatrona	20,57	86,68	88,43	1783	1819	-1,98%	267,4
Pauli arbarei	15,12	42,92	45,30	649	685	-5,26%	232,40
Segariu	16,69	76,81	80,41	1282	1342	-4,47%	180,3
Setzu	7,82	18,80	19,57	147	153	-3,92%	282,40
Siddi	11,02	63,16	68,42	696	754	-7,69%	266,1
Tuili	24,50	43,51	46,45	1066	1138	-6,33%	351,00
Turri	9,64	46,37	49,48	447	477	-6,29%	468,6
Ussaramanna	9,75	57,13	60,51	557	590	-5,59%	288,10
Villamar	38,64	74,51	75,26	2879	2908	-1,00%	162,1
Villanovaforru	10,97	62,17	62,90	682	690	-1,16%	254,20
Villanovafranca	27,46	52,51	53,13	1442	1459	-1,17%	242,5
Totale	331,22	51,64	53,64	17412	17994	-3,23%	278,25

Elaborazione dati a cura di ricerca sul campo effettuata dal GAL Marmilla



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Tessuto produttivo

E' noto che i fenomeni demografici hanno come origine numerose difficoltà economiche e sociali. Gli elementi di difficoltà, pur nella loro eterogeneità, si confermano dalla analisi degli indicatori del reddito pro capite e della situazione relativa al mercato del lavoro. Il reddito pro capite medio della provincia di Oristano è pari a € 19.613 mentre quello dell'area presa in considerazione nel presente rapporto è pari a € 16.779. I comuni con un reddito pro capite più basso e inferiore alla media del territorio sono Pompu, Siris, Villaverde, Villasant'Antonio, Ruinas, Pau, Nureci, Baradili, Asuni, Assolo e Albagiara.

Per quanto concerne il mercato del lavoro e la struttura occupazionale va evidenziato il tasso di disoccupazione dell'area di riferimento pari al 17,9%.

L'obiettivo principale dell'analisi della struttura produttiva è fornire un quadro del sistema economico dell'area dell'Alta Marmilla. Da una prima analisi emerge come l'area dei 27 comuni del GAL Marmilla non inseriti nel progetto di sviluppo locale ha una densità d'impresa pari a 9,20, superiore al dato provinciale e regionale, per cui si può affermare che nei 27 Comuni del GAL Marmilla esiste un elevato numero di imprese rispetto all'estensione territoriale.

Tale indicatore trova conferma nell'indice di imprenditorialità, superiore sia rispetto al dato provinciale che regionale, sinonimo di un alto numero di imprenditori rispetto alla popolazione residente, in particolare nei comuni di Ales, Laconi, Masullas, Mogoro. Tuttavia, nella lettura dei dati positivi sulla densità d'impresa e sull'indice di imprenditorialità va segnalata la presenza di numerose imprese di ridotte dimensioni, della densità abitativa e di fenomeni locali che alterano gli indicatori, quali duplicazioni e mancate cancellazioni, in particolare riguardanti le imprese del settore agricolo.

Gli ulteriori dati e indicatori presenti in questa sezione riguardano le imprese attive nel 2012 per settore di attività economica, che consentono di individuare la dimensione del tessuto imprenditoriale della Marmilla e la specializzazione produttiva calcolata sullo stock delle imprese attive.

Nella tabella seguente sono evidenziati nel dettaglio i dati sul reddito pro capite per comune e il numero di occupati per settore, il numero delle aziende agricole, delle unità locali produttiva e infine il numero di esercizi alberghieri o extralberghieri per l'attività ricettiva sul territorio.

Si fa presente che tutti questi dati rispetto alle annualità precedenti sono drasticamente in diminuzione per quanto riguarda il numero di occupati mentre sono in leggero aumento i dati sull'offerta ricettiva segnale questo di tentativi volti ad invertire la tendenza negativa congiunturale verso la valorizzazione di attrattive turistiche, ambientali, paesaggistiche, culturali ed agroalimentari.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013

RETE LEADER

GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Comune	Reddito procapite 2010	Occupati				Aziende totali Agricoltura n° (2010)	Unità locali totali 2011	Esercizi alberghieri / extra 2013
		primario	secondario	terziario	totale			
Albagiara	€ 16.221,00	6	20	8	34	53	12	0
Ales	€ 19.321,00	23	28	136	187	96	108	6
Assolo	€ 16.146,00	4	4	13	21	69	14	2
Asuni	€ 15.890,00	9	6	10	25	28	14	0
Baradili	€ 15.224,00	4	0	12	16	36	7	1
Baressa	€ 16.379,00	21	0	54	75	93	35	0
Curcuris	€ 17.065,00	5	2	16	23	30	15	1
Genoni	€ 16.689,00	19	18	42	79	84	41	1
Gonnoscodina	€ 17.908,00	1	3	25	29	59	20	0
Gonnosnò	€ 17.999,00	8	20	51	85	97	50	0
Gonnostramatza	€ 16.745,00	17	2	40	59	101	29	0
Laconi	€ 17.810,00	25	23	106	154	167	87	9
Masullas	€ 18.452,00	21	34	61	116	42	58	2
Mogorella	€ 16.998,00	1	5	12	18	107	15	0
Mogoro	€ 17.376,00	103	108	351	562	42	260	3
Morgongiori	€ 17.208,00	8	14	37	59	107	30	0
Nureci	€ 15.975,00	3	7	10	24	42	16	3
Pau	€ 15.005,00	7	8	13	28	107	17	3
Pompu	€ 14.897,00	1	10	10	21	42	17	0
Ruinassas	€ 15.815,00	3	5	17	25	107	17	0
Senis	€ 17.319,00	0	15	19	34	43	21	0
Simala	€ 18.878,00	0	1	25	26	50	14	0
Sini	€ 17.446,00	5	9	15	29	112	23	0
Siris	€ 15.041,00	1	10	16	27	31	18	0
Usellus	€ 17.183,00	8	15	50	73	109	48	1
Villa Sant'Antonio	€ 16.691,00	4	5	15	24	46	13	0
Villaverde	€ 15.365,00	2	3	26	31	52	11	1
Totale	€ 16.779,48	309	375	1190	1884	1952	1010	33

Elaborazione dati a cura del GAL Marmilla

La struttura produttiva dell'area dell'Alta Marmilla è particolarmente orientata all'agricoltura e in particolare alla cerealicoltura con circa 2000 aziende registrate e operanti sul territorio. Sono presenti però importanti coltivazioni di foraggiere e orticole su tutta la zona dell'Alta Marmilla. Non mancano inoltre produzioni viticole e olivicole su tutto il territorio ma al di là della cantina di Mogoro si tratta nella quasi totalità dei casi di produzioni particolarmente ridotte in termini quantitativi seppur di pregio in termini qualitativi. Per quanto concerne invece zootecnia e allevamento sul territorio dell'Alta Marmilla va segnalato come preminente quello ovino mentre sono in minore presenza gli allevamenti caprini, suini e bovini. Infine, risultano alcune aziende attive sul territorio



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

nei settori dell'allevamento equino e avicolo. Per quanto relativo all'industria, l'artigianato e le costruzioni sono presenti su tutto il territorio diverse imprese ma tutte caratterizzate da dimensioni particolarmente ridotte (1-5 addetti) e da conduzione prevalentemente familiare. Sono presenti sul territorio una rete commerciale e dei servizi, oltre che una rete ricettivo-turistica che però risultano particolarmente deficitarie a causa delle ridotte dimensioni delle reti stesse e delle rispettive forme di organizzazione e gestione. Per quanto concerne le strutture ricettive va evidenziato in questo rapporto che sul territorio sono presenti e in piena attività 33 strutture alberghiere o extra alberghiere, le quali costituiscono l'importante base dell'ospitalità nel territorio dell'alta Marmilla. Minoritaria è la rilevanza sul territorio dell'alta Marmilla di imprese dei trasporti, delle comunicazioni, della gestione del credito e delle assicurazioni. Sul complesso delle imprese censite e nello specifico delle unità produttive locali emerge che sul territorio sono presenti circa 1000 strutture produttive omogeneamente distribuite sul territorio in rapporto alla popolazione, alla vocazione produttiva locale e in particolare in relazione alla tradizione produttiva del territorio. Nel territorio sono presenti diverse zone PIP alcune delle quali in fase di completamento e altre con dei lotti liberi, altre ancora a causa della congiuntura economica in difficoltà produttiva o peggio ancora in fase di cessata attività. Per quanto concerne il mercato del lavoro sono presenti sul territorio diverse strutture di sostegno e supporto a coloro che sono in cerca di prima occupazione o di reinserimento lavorativo. I CESIL di Sini, Laconi e Ales sovrintendono al sistema di incontro tra domanda e offerta di lavoro nel territorio dei 27 comuni. Nonostante i servizi offerti di supporto all'occupazione siano adeguatamente dislocati e organizzati sul territorio sta di fatto che si registrino nell'area tassi di disoccupazione (*si veda la tabella sottostante*) intorno al 18% con punte oltre il 20% e fino al 30% in 7 comuni mentre il comune dove si registra un tasso di disoccupazione inferiore è Genoni con il 9,8%. Tali dati in riferimento al tasso di disoccupazione come ovvio sono in costante fluttuazione seppur il trend sia generalmente e oramai da circa un quadriennio in costante aumento e perciò in ottica futura di breve e medio periodo non lasciano presagire valori particolarmente positivi se non si apportano diversi interventi a livello sistemico e integrato sul territorio guidati da processi partenariali pubblico-privati anche caratterizzati dall'approccio bottom-up.

Comune	tasso di disoccupazione %	Comune	tasso di disoccupazione %
Albagiara	16,1	Mogoro	17,6
Ales	15,8	Morgongiori	19,2
Assolo	23,8	Nureci	22,3
Asuni	22,6	Pau	17,6
Baradili	30,8	Pompu	22,5
Baressa	15,6	Ruinias	13,8
Curcuris	17,1	Senis	16,9
Genoni	9,8	Simala	14,5
Gonnoscodina	13,7	Sini	16,1
Gonnosnò	14,0	Siris	21,9
Gonnostramatza	19,9	Usellus	16,3
Laconi	12,7	Villa Sant'Antonio	18,3
Masullas	19,7	Villaverde	20,6
Mogorella	13,7	VALORE MEDIO	17,9



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013

RETE LEADER

GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it*Elaborazione dati a cura del GAL Marmilla*

Comparazione con la Bassa Marmilla

Analizzando i dati relativi al tessuto produttivo dell'Alta Marmilla e confrontando questi con quelli dell'area della Bassa Marmilla ci è possibile cogliere similitudini e analogie territoriali circa i settori produttivi, il reddito procapite, il numero di occupati e il tasso di disoccupazione, ciò è mostrato nelle tabelle seguenti:

Comune	Reddito procapite 2010	Occupati				Aziende totali Agricoltura n° (anno 2010)	Unità locali totali 2011	Esercizi alberghieri / extra alberghieri 2013
		primario	secondario	terziario	totale			
Barumini	€ 17.764,00	16	15	118	149	152	67	12
Collinas	€ 16.904,00	20	25	32	77	132	36	6
Furtei	€ 16.680,00	11	17	71	99	107	60	1
Genuri	€ 17.368,00	2	2	16	20	72	16	0
Gesturi	€ 15.517,00	19	19	93	136	216	59	2
Las plassas	€ 15.330,00	0	1	6	7	66	8	1
Lunamatrona	€ 17.951,00	40	34	134	208	147	108	2
Pauli arbarei	€ 16.415,00	16	19	40	75	93	31	1
Segariu	€ 16.643,00	14	12	42	68	133	35	0
Setzu	€ 14.770,00	0	0	4	4	31	4	1
Siddi	€ 16.756,00	2	14	40	56	87	26	2
Tuili	€ 17.247,00	10	3	69	82	157	54	3
Turri	€ 15.048,00	13	6	14	33	64	19	1
Ussaramanna	€ 17.110,00	26	1	32	59	93	27	0
Villamar	€ 17.305,00	35	193	249	477	225	182	1
Villanovaforru	€ 16.370,00	3	28	49	80	71	33	9
Villanovafranca	€ 16.235,00	12	22	69	103	241	61	1
Totale	€ 16.553,71	239	411	1078	1733	2087	826	43

Elaborazione dati a cura del GAL Marmilla

Comune	tasso di disoccupazione %	Comune	tasso di disoccupazione %	Comune	tasso di disoccupazione %
Barumini	14,9	Lunamatrona	10,9	Turri	16,8
Collinas	13,8	Pauli arbarei	19,2	Ussaramanna	12,9
Furtei	15,4	Segariu	20,4	Villamar	13,5
Genuri	16,4	Setzu	20	Villanovaforru	14,8
Gesturi	24,1	Siddi	18,7	Villanovafranca	12,6
Las plassas	14,8	Tuili	19,9		
VALORE MEDIO					16,42

Elaborazione dati a cura del GAL Marmilla



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Istruzione e formazione

I dati forniti dalle pubblicazioni del MIUR consentono di trarre informazioni utili sui livelli di apprendimento degli studenti sardi comparandoli a quelli delle altre regioni italiane.

I bassi livelli di apprendimento sono, in Sardegna, accompagnati dal più alto tasso di dispersione scolastica, tale da risultare una vera e propria emergenza sociale, conseguenza di antiche e mai risolte difficoltà socio-economiche della famiglie, dell'impoverimento culturale, della mancanza di opportunità ed indicazioni educative, delle carenze di attrezzature, laboratori e soprattutto del costante decremento della popolazione dell'area e del conseguente decremento della popolazione scolastica che mette a rischio ed in sofferenza numerose scuole di primo e secondo grado.

I servizi scolastici sono poco diffusi nel territorio se rapportati al numero di utenti. Sul territorio sono presenti 3 diversi Istituti comprensivi localizzati nei comuni di Mogoro, Ales e Laconi.

In particolare la scuola primaria è presente solo in 9 Comuni su 27 facenti parte dell'area presa in considerazione, costringendo i bambini a pluriclassi e a tutto ciò che comporta il viaggio.

La scuola secondaria di primo grado è invece presente solo in 8 Comuni, mentre la frequenza della scuola media superiore è possibile ad Ales (*Ist. Tecnico Industriale*), Mogoro (*Ist. Tecnico Commerciale*) e Laconi (*Liceo classico*).

L'organizzazione degli istituti scolastici del territorio dell'Alta Marmilla, eccetto alcuni casi come Mogoro, Ales e Laconi (dove vi è una concentrazione maggiore di utenti e strutture), si trova in costante difficoltà in seguito a disposizioni e norme volte all'accorpamento dei plessi scolastici e alla razionalizzazione delle classi in seguito al progressivo decremento delle nascite.

Tutti questi eventi, dalla natalità, alla riduzione dei plessi scolastici, all'accorpamento di più classi e alla mancanza di docenti, comportano un'inevitabile e drastico calo del livello di istruzione che sul territorio viene offerta.

Infatti incrementano proporzionalmente anche i tassi di abbandono e di dispersione scolastica comportando altresì in certi casi anche ulteriori fenomeni di disagio giovanile che uniti alla depressione socio-economica del territorio non possono che lasciare perplessità sul futuro dell'area dell'Alta Marmilla.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013

RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Comune	Scuole				In età scolare 0-19 anni
	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	
Albagiara	1	-	-	-	41
Ales	2	1	1	1	238
Assolo	-	-	-	-	46
Asuni	-	-	-	-	42
Baradili	-	-	-	-	12
Baressa	-	1	-	-	74
Curcuris	-	-	-	-	41
Genoni	1	-	1	-	125
Gonnoscodina	1	-	-	-	82
Gonnosnò	1	-	-	-	101
Gonnostramatza	1	1	-	-	153
Laconi	2	1	1	1	272
Masullas	1	1	1	-	195
Mogorella	1	-	-	-	70
Mogoro	4	1	1	1	678
Morgongiori	1	1	-	-	107
Nureci	1	-	-	-	54
Pau	-	-	-	-	31
Pompu	-	-	-	-	43
Ruinassas	1	-	1	-	90
Senis	1	-	-	-	64
Simala	-	-	-	-	49
Sini	1	-	1	-	69
Siris	-	-	-	-	27
Usellus	-	-	1	-	110
Villa Sant'Antonio	-	1	-	-	49
Villaverde	-	-	-	-	42
Totale	20	9	8	3	2905

Elaborazione dati a cura del GAL Marmilla

Comparazione con la Bassa Marmilla

Per quanto riguarda la variabile in analisi relativa all'istruzione e alla formazione sul territorio dell'Alta Marmilla va detto che a confronto della Bassa Marmilla emergono con chiarezza numerose problematiche condivise da entrambi territori.

Infatti, oltre ad essere presenti anche nella Bassa Marmilla tre Istituti comprensivi (Villamar, Lunamatrona e Barumini) ma ci sono anche altri problemi comuni tra le aree come la ridotta natalità e dunque classi meno numerose, accorpamento di plessi scolastici e pluriclassi. Il



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013

RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

prospetto sottostante mostra il numero delle scuole dei diversi livelli distribuite sul territorio in esame e quanti i giovani in età scolare presenti.

Comune	Scuole				In età scolare 0-19 anni
	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	
Barumini	2	1	1	-	205
Collinas	1	1	-	-	123
Furtei	1	1	1	-	277
Genuri	-	-	-	-	33
Gesturi	1	-	1	-	179
Las Plassas	-	-	-	-	37
Lunamatrona	1	1	1	-	255
Pauli Arbarei	-	-	-	-	104
Segariu	1	1	1	-	215
Setzu	-	-	-	-	19
Siddi	-	1	-	-	87
Tuili	1	1	-	-	109
Turri	1	-	-	-	46
Ussaramanna	-	-	1	-	86
Villamar	3	1	1	2	525
Villanovaforru	1	-	1	-	104
Villanovafranca	1	1	1	-	222
Totale	14	9	9	2	2626

Elaborazione dati a cura del GAL Marmilla



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Infrastrutture e servizi pubblici locali

L'intera provincia di Oristano, ma nello specifico i comuni della Marmilla oristanese, mostra un gap significativo in termini di dotazioni infrastrutturali e di servizio siano queste legate all'aspetto economico e produttivo sia legate all'aspetto della fornitura di servizi pubblici locali. Tale mancanza di dotazioni infrastrutturali e di adeguate condizioni di quelle poche esistenti relegano l'area dell'Alta Marmilla come marginale all'interno della provincia, specie se si paragona agli standard di altre aree peri-urbane della Sardegna. Va evidenziato che un investimento significativo in termini infrastrutturali gioverebbe notevolmente allo sviluppo e alla competitività dell'intera area in questione oltre che di quella contigua.

Per quanto strettamente legato ai trasporti stradali va detto che l'area dell'alta Marmilla gode di diversi accessi diretti dalla S.S. 131 (Gonnostramatza e Mogoro) attraverso una rete di strade provinciali (S.P. 53 e S.P. 44) mentre attraverso la S.S. 442 denominata "Uras-Laconi" che permette l'accesso e la penetrazione nel territorio. Va detto inoltre che vi sono importanti accessi all'Alta Marmilla direttamente dalla Bassa Marmilla, attraverso una fittissima rete di strade comunali e vicinali ma anche e in modo particolare attraverso la S.S. 197 e la S.P. 46. Tutte queste infrastrutture che mostrano anche discrete densità di traffico quotidiano in quanto collegano particolari zone interne (Marmilla, Sarcidano e Nuorese) all'arteria regionale viaria principale. L'importanza di tali infrastrutture stradali si conferma anche per quanto concerne il trasporto delle merci e non solo delle persone, rivelando però una ridotta competitività a causa della difficoltà di intervento e costante manutenzione che si rendono necessarie durante tutto l'arco dell'anno.

In riferimento alle infrastrutture ferroviarie va detto che il trasporto su rotaia è presente a margine del territorio in questione con un unico accesso (Stazione di Uras).

Per quanto concerne il trasporto aereo va detto che è presente sul territorio l'aeroporto di Fenosu ma gli altri principali della regione distano rispettivamente: Elmas 65 km, Alghero 175 km e Olbia 204 Km.

Infine per quanto relativo al trasporto marittimo oltre ai porti commerciali principali della regione va segnalata la presenza del porto industriale di Oristano.

Sul territorio dell'Alta Marmilla non sono presenti degli ospedali ma quelli di Oristano, San Gavino e Isili si raggiungono abbastanza agevolmente nell'arco di tempo tra i 20 e 45 minuti da tutto il territorio.

Comparazione con la Bassa Marmilla

Per quanto concerne le infrastrutture presenti nella Bassa Marmilla va detto che queste sono particolarmente simili a quelle presenti nell'alta Marmilla e dunque una fitta rete di strade comunali e vicinali che collegano i comuni tra loro oltre ad alcune strade provinciali e statali di maggiore rilievo. Tra queste sono fondamentali la S.S. 197 che dal bivio di Villasanta sulla S.S.131 e passando per Furtei giunge fino a Nurallao ritagliando così il confine più orientale della Marmilla. È fondamentale inoltre la S.S. 131 con i suoi diversi accessi per la Marmilla (Furtei, Sanluri, Villanovaforru, Sardara) come pure è fondamentale la rete di strade provinciali tra cui la S.P. 46 che conduce da Villamar a Ussaramanna.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Per quanto riguarda invece le altre forme di trasporto e in modo particolare quello su rotaia, le stazioni più vicine alla Bassa Marmilla sono quelle di Samassi, Sanluri Stato e San Gavino, tutte distanti circa 15-30 minuti di percorrenza.

Per quanto concerne invece trasporto aereo e marittimo si fa presente che non sia assolutamente differente rispetto a quanto sopra esposto per l'area dell'Alta Marmilla, con alcune significative riduzioni delle distanze come per esempio verso l'aeroporto di Elmas.

Le strutture ospedaliere della Bassa Marmilla oltre a quella già indicata per l'alta Marmilla con la struttura di San Gavino, sono direttamente quelle della Città di Cagliari, distante tra i 35-45 minuti di percorrenza.

Patrimonio ambientale, culturale, architettonico, storico e archeologico

Il territorio dell'Alta Marmilla è situato nella parte centro occidentale dell'Isola, privo di affacci diretti a mare anche se le distanze dalla costa occidentale non sono assolutamente rilevanti, presenta i caratteri tipici delle zone ove predominano le forme di utilizzo del suolo che prediligono gli usi agricoli, silvicoli - naturalistici in corrispondenza di asperità e accidentalità morfologica.

E' un territorio che presenta le caratteristiche comuni di un'area interna della Sardegna Centro-Meridionale, prevalenti caratteristiche rurali, con un insediamento antropico a maglia larga, risorse ambientali di pregio, risorse culturali materiali e immateriali, configurazione del paesaggio disegnato dalla pastorizia e dalle coltivazioni tradizionali. L'agricoltura e l'allevamento rappresentano in maniera rilevante l'economia prevalente del territorio.

Le produzioni prevalenti sono cerealicole, olivicole, vitivinicole, ovicaprine. Si evidenziano filiere agro alimentari a forte potenzialità di sviluppo, ma il loro livello di organizzazione è scarso e insufficiente. Prodotti di pregio sono nei settori dell'agro alimentare, dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, del tessile, e della lavorazione del ferro e del legno.

Le risorse culturali del territorio sono un vero punto di forza. Sono fruibili numerosi siti archeologici, musei, aree naturali di pregio, chiese antiche nei centri urbani o isolate in campagna, case tradizionali e case museo all'interno di uno scenario carico di valori etnografici e antropologici. Importanti in questo quadro, sono le manifestazioni tradizionali legate alla cultura popolare e i grandi eventi connessi con l'interscambio culturale. Rappresenta una vera e propria risorsa di qualità, in particolare per i fini di cui al presente progetto, la rete capillare dei piccoli centri storici assolutamente ben conservati e ben tenuti, quasi una rarità nel panorama più generale dell'intera Isola. L'Alta Marmilla vanta alcuni dei siti naturali più caratteristici e noti, per diversi motivi, al di fuori della Sardegna: il Monte Arci, nota per l'oro nero dei traffici commerciali preistorici. Inoltre i comuni di Assolo, Albagiara, Genoni e Gonnosnò fanno parte della zona SIC della Giara di Gesturi.

Oltre ai tanti siti di interesse archeologico, diffusi ampiamente nel territorio con monumenti di diverso interesse scientifico e culturale che offrono un amplissimo spettro di riferimenti in condizione di soddisfare vaste tipologie di curiosità archeologiche fino al tardo medioevo.

La ricettività e l'ospitalità nel territorio si basa soprattutto su tipologie diffuse ed è principalmente strutturata su B&B, esercizi di affittacamere e agriturismi. L'area dell'Alta Marmilla appare quindi accomunata dalla presenza di un ricco e variegato patrimonio culturale che ripercorre i diversi periodi preistorici e storici attraverso le numerose testimonianze archeologiche diffuse e variegata fino all'attuale cultura popolare e tradizionale che fa di quest'area rurale un giacimento tipico all'interno della più vasta tipicità della Sardegna, sottolineata dai diversi stili dell'architettura, segnata dagli odori e sapori dei prodotti tipici in un unicum di manifestazioni delle tradizioni immersi in uno scenario modesto, come il paesaggio della Marmilla è di fatto, ma per questo non suggestivo e carico di percezioni emozionali.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Tutto ciò appena descritto costituisce chiaramente un potenziale e preziosissimo sistema culturale integrato che necessita ulteriore e costante valorizzazione.

Numerosi sono i siti archeologici del territorio tra cui il cromlech Is Cirquittus di Laconi; la valle dei menhirs di Villa Sant'Antonio in cui svetta il menhir di Cuccuru Tundu (alto quasi sei metri) e i numerosi menhirs dislocati in tutta l'area (Morgongiori, Asuni, Nureci, Senis, Pompu, ecc.); le sepolture ipogeiche a domus de janas, importanti segni della sacralità dell'uomo preistorico e del forte legame che questi suggellò con la Madre Terra (Genna Salixi, Serra Longa - Villa Sant'Antonio, Bigia 'e Monti- Gonnostramatza, etc.).

Il gran numero di cave di estrazione e di officine litiche di prima lavorazione disseminate sui versanti del Monte Arci, testimonia il grande mercato legato alla antica estrazione dell'ossidiana, che prese avvio 8000 anni fa e che approvvigionò tutto il territorio sardo, la Corsica, l'Italia Settentrionale, la Provenza e la Catalogna, rivestendo un ruolo primario nell'economia della Sardegna antica.

Si può ancora proseguire con la statuaria antropomorfa di Laconi; con i simboli della cultura autoctona della Sardegna, quella nuragica, che si esprimono nei numerosissimi nuraghi e villaggi; Cuccurada - Mogoro, S. Miali - Pompu; Bruncu 'e S'Ormu - Villa Verde; Bau Pendula - Mogorella e tanti altri. Nei templi ipogeici del culto delle acque (santuario di San Salvatore - Gonnosnò; Scaba 'e Cresia, Sa Grutta 'e Is Caombus - Morgongiori), nelle Tombe di Giganti; Su Lacu de su Meli - Pompu; Sas Lappideddas - Gonnosnò, ecc. Risalenti all'epoca storica, testimonianza della presenza punica e romana e dell'età medioevale, sono, invece, tra gli altri, i resti della colonia romana Iulia Augusta Uselis, avamposto militare con la funzione di controllo delle vie di comunicazione verso il Sarcidano e le Barbagie, i resti del castello medioevale, inserito all'interno del Parco Aymerich in Laconi, luogo di svago, secondo la tradizione, della giudicessa Eleonora d'Arborea.

In merito alle attività di gestione dei beni culturali del territorio, un modello già collaudato e un esempio di sviluppo simbolico è rappresentato dal Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia, che promuove un sistema turistico culturale, ambientale, museale e ricettivo. Il Consorzio cura la gestione di diversi musei, tra i quali: il Museo del Territorio; il Museo Naturalistico "Sa corona Arrubia"; il Museo Archeologico "Genna Maria" di Villanovaforru; il Museo Archeologico "Su Mulinu" di Villanovafranca; il Museo delle incursioni barbaresche in Sardegna, denominato "Turcus e Morus" a Gonnostramatza; il Museo delle Tradizioni Agroalimentari della Sardegna "Casa Steri" a Siddi.

Altra importanti realtà museali del territorio in esame è, a Laconi, il Museo Archeologico delle Statue Menhirs, l'unico di arte prenuragica in Sardegna, custode del processo di trasformazione culturale dei menhirs in statuaria antropomorfa, propria dell'età del Rame.

Aspetti della cultura rurale tradizionale sono presenti e valorizzati: nel Museo del Giocattolo Antico ad Ales; nel Museo vivente del Tappeto a Morgongiori; nel Museo dedicato alla Fiera del Tappeto e dell'artigianato a Mogoro; nel Museo della Civiltà Contadina a Gonnosnò. L'Archivio diocesano, con la Cattedrale barocca di S. Pietro e la casa Gramsci, unitamente alla piazza a questi dedicata e realizzata da Giò Pomodoro sono, invece, evidenti tracce dell'importanza storica che ebbe nel territorio il centro di Ales. Il Parco Aymerich di Laconi anch'esso di particolare importanza storica oltre che naturalistica.

L'area racchiusa nel territorio dell'Alta Marmilla presenta, inoltre, un ricco patrimonio di cultura etnografica, il cui recupero e la cui valorizzazione contribuiscono a rendere saldo il territorio tramite l'identificazione e la tutela della comune matrice culturale. A partire dai numerosi interventi di recupero e restauro del patrimonio architettonico tradizionale, di interesse storico ed artistico, che ha permesso e sta permettendo una tutela della qualità della tipicità dei centri storici.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Conclusioni

In conclusione, facendo seguito a questa analisi territoriale dove si sono illustrate quali siano le variabili di contesto più significative e utili a definire in maniera chiara e sintetica quello che è l'assetto socio – economico dell'Alta Marmilla, si procederà ad un confronto di tali variabili con quelle riferite alla Bassa Marmilla, territorio già beneficiario di un piano di sviluppo per le aree svantaggiate.

Questa analisi comparativa, svolta dal GAL Marmilla e che ha preso in considerazione dati in possesso, ha permesso di far emergere e di riscontrare numerose analogie e similitudini tra i due territori che, se presi singolarmente mostrano entrambi dei valori e delle statistiche particolarmente negativi e sulla stessa linea, quali ad esempio il tasso di spopolamento/decremento demografico che si attesta a – 4,95% pari a 1066 unità per l'Alta Marmilla e -3,23 pari a 582 unità per la Bassa Marmilla. Ciò mostra una particolare e significativa riduzione demografica nell'arco temporale tra il 2006 e il 2012 maggiore di oltre un punto e mezzo percentuale nel territorio della Marmilla Oristanese.

Per quanto riguarda l'indice di vecchiaia, quale rapporto tra la popolazione over 65 e la popolazione under 14, invece questo si attesta a un valore medio per l'Alta Marmilla di 311,19 mentre per la Bassa Marmilla è di 278,25. Questa comparazione mostra invece che tra i due territori vi è una maggiore popolazione anziana in rapporto a quella giovane e se si prende l'indice di vecchiaia in rapporto alla popolazione totale emerge che nel territorio dell'Alta Marmilla la situazione è ancora più grave che nella Bassa Marmilla.

Per quanto relativo al tessuto produttivo e comparato il reddito pro capite medio di entrambi i territori, questo si è di 16.553,71 € per l'Alta Marmilla e di 16.779,48 € per la Bassa Marmilla. Tale dato mostra che a livello reddituale nel territorio oggetto di analisi non vi sono particolari differenze in termini economici. Se si prende poi in considerazione il dato sulla disoccupazione nelle due aree, questo è particolarmente allarmante in entrambi in casi, ciò in quanto si riscontrano, dai dati in possesso, tassi di disoccupazione intorno al 17,9% per l'Alta Marmilla con punte del 30% e di 16,42% per la Bassa Marmilla con punte che sfiorano il 20%. Ciò dimostra che anche sul dato occupazionale e in rapporto al numero di comuni e alla rispettiva popolazione anche l'Alta Marmilla mostra una situazione di particolare disagio sull'ambito occupazionale.

Sempre sul tema del tessuto produttivo e in base ai dati degli ultimi due censimenti sull'agricoltura emerge che sul territorio dell'Alta Marmilla vi è stata una riduzione del numero di imprese agricole del 44% pari a 2169 unità, mentre nella Bassa Marmilla tale valore si attesta ad una riduzione del 41%, pari a 1223 imprese.

Ancora in termini di tessuto produttivo e comparando i dati in possesso circa le unità produttive locali sui due diversi territori in analisi emerge che queste si sono ridotte in entrambi i territori e nello specifico del 4% e del 7% rispettivamente per l'Alta e la Bassa Marmilla, ciò significa in valori assoluti una riduzione di 112 e di 92 unità produttive in meno sull'intero territorio.

Riguardo agli esercizi alberghieri ed extra-alberghieri va detto che in entrambe le aree si riscontrano risultati positivi, con degli incrementi maggiori nel numero di strutture che vanno da 17 a 33 per l'Alta Marmilla e da 40 a 43 per la Bassa Marmilla.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

La comparazione tra i due tessuti produttivi mostra una tendenza generale piuttosto uniforme e ciò conferma ulteriormente e rafforza l'intento di questa analisi finalizzata all'inserimento a pieno titolo dell'Alta Marmilla tra le aree svantaggiate della Sardegna.

Tra le ultime, ma non meno importanti variabili su cui effettuare una analisi comparata vi è quella inerente i servizi scolastici e l'istruzione nei due territori. Il primo dato da prendere in considerazione è quello relativo ai bambini e ai giovani presenti nel territorio di età compresa tra i 0 e 19 anni. Infatti, sul territorio, oltre a riscontrare una natalità particolarmente bassa e diffusa si riscontra una sempre maggiore e costante riduzione della qualità e quantità dei presidi scolastici sul territorio. Numerose sono infatti le comunità che non dispongono di servizi scolastici di alcun livello e dato ancora più negativo è che quando presenti dei plessi scolastici questi spesso si trovano obbligati, anche da disposizioni di legge, alla istituzione delle pluriclassi e alla razionalizzazione estrema delle risorse umane.

Entrambe le aree sono popolate da 5531 bambini e giovani, i quali non soltanto rappresentano il futuro generazionale del territorio ma sono e devono necessariamente essere per ogni governante illuminato il target di riferimento per qualsiasi politica di sviluppo locale che si voglia attuare in un territorio. Non si può pertanto prescindere dal considerare la fascia d'età più giovane quale di riferimento sia per il futuro economico, produttivo e sociale della zona storica della Marmilla. Ma, tale fascia va considerata come il futuro in termini demografici, in quanto l'intera zona rischia seriamente di andare verso uno spopolamento sempre più grave e inarrestabile e che può essere interrotto e invertito solo ed esclusivamente tramite l'attuazione da parte degli organi di governo sopra ordinati, di programmi concreti e integrati di crescita, benessere e miglioramento delle condizioni di vita.

Infine, per ciò che riguarda le infrastrutture sul territorio, queste sono particolarmente soggette ad essere utilizzate da grossi bacini di utenza e frequentemente non vi si apportano le dovute attenzioni in termini di manutenzioni ordinarie e straordinarie. Ciò comporta in molti casi oltre a questioni di incolumità degli automobilisti, nel caso delle infrastrutture viarie, anche questioni di competitività economica, specie se si pensa ai tempi di movimentazione delle merci dalle zone urbane alle zone più interne.

Tutto ciò esposto nella presente analisi territoriale comparativa è orientato a far affiorare quelle che sono le peculiarità del territorio situato nella Marmilla oristanese e che dai dati e dalle analisi socio economiche mostra caratteri di piena e radicata congiuntura. Questa è dovuta sia ai processi finanziari ed economici legati alla globalizzazione ma anche ai fenomeni endemici come la bassa natalità, l'elevata disoccupazione, gli eccessivi tassi di abbandono e dispersione scolastica e tutte quelle variabili che rendono l'intero territorio particolarmente vulnerabile e soggetto a subire in maniera più marcata e negativa le conseguenze del momento attuale.

L'analisi definita nulla afferma in merito a un elemento fondamentale atto a migliorare la competitività del territorio che riguarda la capacità dei sistemi politico – amministrativi presenti di svolgere quella chiara azione di governance e di continua interlocuzione con il tessuto produttivo. Ciò che spesso non è considerato come elemento di sviluppo di un territorio omogeneo e dunque anche della Marmilla è la definizione di interventi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle amministrazioni pubbliche che sempre più, soprattutto nei periodi di crisi, diventano interfaccia privilegiata di qualsiasi azione volta a ricreare reddito e a orientare allo sviluppo del tessuto produttivo.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Parte 2 – Linee d’indirizzo di un piano strategico.

I principali elementi emersi dall’analisi facilitano la definizione delle linee d’indirizzo in virtù di sei settori principali:

1. Comparto Agroalimentare.
2. Piccole e Medie Imprese.
3. Turismo e ricettività.
4. Energia e rifiuti.
5. Enti locali e servizi pubblici.
6. Formazione e servizi scolastici.

La strategia a cui dovrà sottendere il modello di sviluppo per il territorio dell’Alta Marmilla dovrà essere capace di:

1. Rafforzare il tessuto produttivo locale già presente soprattutto nel settore agro alimentare e nel terziario attraverso azioni vantaggiose per l’occupazione e per la formazione continua;
2. Favorire le azioni di sistema nel settore ricettivo per l’integrazione con il settore agro alimentare artigianale tipico e la coesione tra operatori, nel dominio del settore turistico ambientale, escursionistico e culturale;
3. Promuovere il giusto mix di azioni integrate pubblico – private per l’innovazione nell’ambito della gestione dei rifiuti e dell’energia;
4. Favorire l’efficienza degli enti locali attraverso azioni sperimentali volte alla creazione e alla condivisione per la gestione di piattaforme informatiche per il marketing e i servizi locali;
5. Realizzare sistemi scolastici di alta qualità anche attraverso campus territoriali;

Di seguito si sintetizzano le azioni, per linea di indirizzo, che dovranno essere contenute nel piano strategico:

Comparto agroalimentare.

Attivazione di filiere corte per paste fresche, prodotti da forno e dolci.

Attivazione di reti per produzione (tracciabilità) e certificazione.

Realizzazione di piattaforme logistiche di promozione e di commercializzazione.

Creazione di un marchio territoriale.

Attivazione di politiche per il lavoro e l’occupazione.

Piccole e Medie Imprese.

Potenziamento tecnologico e innovazione delle PMI artigianali (legno, pietra, ferro e tessuti).

Attivazione di reti tra produzioni artigianali e servizi promo – commerciali.

Attivazione di politiche per il lavoro e l’occupazione.

Turismo e ricettività.

Attivazione di multifunzionalità della ricettività diffusa extra alberghiera.

Attivazione di un sistema di classificazione delle strutture ricettive extra alberghiere.

Creazione di un circuito integrato e di pacchetti turistici.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO

SVILUPPO RURALE
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE AGRICOLE



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SARDEGNA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
PSR SARDEGNA 2007 - 2013



RETE LEADER



GAL MARMILLA

GAL MARMILLA Via BARESSA, 2 09090 Baradili (OR) – tel. 0783/959021, fax. 0783/959142 – e-mail: galmarmilla@tiscali.it

Energia e rifiuti.

Realizzazione di piccoli impianti di energia da fonti rinnovabili (bio – massa e bio – gas).

Sviluppo di impianti di smaltimento di RSU a livello comunale e intercomunale.

Attivazione di reti pubblico – private per lo sviluppo di tecnologie legate all'economia dei rifiuti.

Enti locali e servizi pubblici.

Attivazione di azioni sperimentali formative – gestionali e applicative per il “governo elettronico”.

Attivazione di azioni sperimentali di “Comunità Intelligente” e “Innovazione Sociale”.

Formazione e servizi scolastici.

Realizzazione di un campus scolastico territoriale di qualità.

Potenziamento dei sistemi formativi di orientamento al lavoro e di accompagnamento all'impresa.

Potenziamento delle attività extra didattiche rivolte alle giovani generazioni di riconoscimento del territorio.

Il GAL MARMILLA, richiede l'inserimento dei 27 Comuni (**Albagiara, Ales, Assolo, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, Senis, Simala, Sini, Siris, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde**) facenti parte del GAL e attualmente esclusi dal PFSL della Marmilla ai sensi del P.O. FERS 2007-2013 – Asse VI - Competitività, poiché anch'essi:

- coerenti dal punto di vista del Programma articolato di interventi (priorità settoriali, strategie, azioni);
- contigui territorialmente, considerando anche che parte dei comuni dell'ambito GAL sono già eleggibili, mentre gli altri, la parte più debole del territorio, rimangono esclusi.